



20 x 26 cm, 128 pp.  
45 illustrazioni a colori  
brossura  
edizione bilingue italiano/francese  
ISBN 978-88-7439-516-3  
€ 25,00

#### Mostra

Forte di Bard, Bard, Aosta  
dal 9 aprile al 30 agosto 2009

## VERSO L'ALTO | VERS LE HAUT

L'ASCENSIONE COME ESPERIENZA DEL SACRO | L'ASCENSION  
COMME EXPÉRIENCE DU SACRÉ

Testi di Nathalie Bazin, Enzo Bianchi, Christine Kontler, Antonio Paolucci

**La sacralità della montagna vista attraverso le opere delle culture precolombiane, dell'arte cinese e dell'arte europea.**

In tutte le culture e fin dalle più remote forme di religiosità, la montagna è il simbolo della trascendenza, dell'infinito, dell'eterno.

L'ascendere e il discendere le pendici della montagna rimandano a un comune sentire spirituale, che presenta caratteristiche simili in civiltà e culture anche lontane fra loro geograficamente e temporalmente. Da sempre l'uomo ha dato una forte e concreta testimonianza di questo sentimento: la montagna, intesa come luogo di solitudine, di meditazione e di comunione dell'uomo con il trascendente, ha una grande presenza nell'iconografia di tutti i secoli. Il libro documenta la forte componente antropica e spirituale della montagna presso le popolazioni mesoamericane messicane, nella civiltà orientale, in particolare Cina e Tibet, nella tradizione ebraica, cristiana cattolica e ortodossa, attraverso opere della storia dell'arte selezionate sulla base di alcuni temi guida, a cui si può ricondurre l'interesse costante e diversificato per la montagna: la montagna intesa come l'asse che unisce le tre regioni cosmiche cielo-terra-inferi; la montagna identificata con la divinità; la montagna come dimora degli dei; la montagna come luogo di incontro tra l'uomo e Dio.

**Nathalie Bazin**, curatrice del Musée Guimet di Parigi.

**Enzo Bianchi**, monaco, fondatore e attuale priore della Comunità monastica di Bose.

**Christine Kontler**, sinologa e dottore in Scienze delle Religioni, è membro del Centre de Recherche sur l'Extrême-Orient di Paris-Sorbonne.

**Antonio Paolucci** è direttore dei Musei Vaticani.